DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA' AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013

DICHIARAZIONE ANNUALE

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a DANIELA GIANCARLI
nato/a a _

in qualità di:
- ☐ Incarico amministrativo di vertice (Direttore Generale / Segretario Generale)
- ☐ Direttore di Area
- X Dirigente

responsabile della struttura: DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamati dall'art. 76[1] del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20[2], comma 5, del D.Lgs.39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

X di essere a conoscenza delle disposizioni in materia di **inconferibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni dettate dal D.Lgs.39/2013 e di non trovarsi in nessuna delle situazioni menzionate negli artt. 3 e 4 della medesima norma;

X di essere a conoscenza delle disposizioni in materia di **incompatibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni dettate dal D.Lgs.39/2013 e di non trovarsi in nessuna delle situazioni menzionate negli artt. 9 e 12 della medesima norma;

☐ (per i soli titolari di incarichi amministrativi di vertice) di essere a conoscenza delle disposizioni in materia di **incompatibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni dettate dal D.Lgs.39/2013 e di non trovarsi in nessuna delle situazioni menzionate nell' art. 11[3] della medesima norma.

Inoltre, ai fini della pubblicità dei dati di cui all'art. 14, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n.97/2016:

---

[1] **Art 76. Norme penali.**
1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
4-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle attestazioni previste dall'art. 840-septies, secondo comma, lettera g), del codice di procedura civile.

[2] **Art 20, Comma 5 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità)**
Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

[3] **Art 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali.** Gli incarichi amministrativi di vertice sono definiti, ai sensi dell' Art 1, Co. 2, lett i), come "gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione".

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2025, IN CONCOMITANZA CON IL RAPPORTO DI LAVORO CON IL COMUNE DI GENOVA

a)

X non ha ricoperto altre **cariche** presso enti pubblici o privati;

□ ha ricoperto le seguenti **cariche** presso enti pubblici e privati:

DENOMINAZIONE	ENTE PUBBLICO o PRIVATO	CARICA RICOPERTA	COMPENSO LORDO CORRISPOSTO a carico dei privati	COMPENSO LORDO CORRISPOSTO a carico della finanza pubblica	A TITOLO GRATUITO
			€	€	
			€	€	
			€	€	
			€	€	

b)

X non ha ricoperto altri **incarichi** con oneri a carico della finanza pubblica;

□ ha ricoperto i seguenti **incarichi** con oneri a carico della finanza pubblica:

DENOMINAZIONE ENTE PUBBLICO	NATURA DELL'ENTE	INCARICO RICOPERTO	COMPENSO LORDO CORRISPOSTO
			€
			€
			€
			€

ai sensi dell'art. 14, comma 1 ter, del decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n.97/2016 e ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, gli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica sono esaustivamente ricompresi in quelli indicati alle voci precedenti e in quelli di qualsiasi natura percepiti nell'ambito del rapporto di lavoro presso il Comune di Genova.

Data, 20/11/2025

GIANCARLI DANIELA
2025.11.20 06:55:34
CN=GIANCARLI DANIELA
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102
RSA/2048 bits

(firma)

Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali, il Comune di Genova, in qualità di Titolare del trattamento, garantisce che il trattamento dei dati da Lei forniti attraverso la compilazione del presente modello sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Le ricordo che le informazioni richieste con il presente modulo sono previste dalla D.Lgs. n. 39/2013, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni:

1) Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova – Via Garibaldi 9 – 16124 Genova – tel. 010557111 – indirizzo mail urpgenova@comune.genova.it – casella di posta elettronica certificata: comunegenova@postemailcertificata.it;
   Legale rappresentante del Comune di Genova è il Sindaco pro-tempore;
2) L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer). L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi 9 – 16124 – Genova, e-mail: massimo.ramello@comune.genova.it - rpd@comune.genova.it , PEC: DPO.comge@postecert.it;
3) I dati richiesti saranno trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento citato per il procedimento amministrativo in argomento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire lo svolgimento dell'iter procedimentale;
4) i dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento con modalità sia manuale che informatizzata e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati;
5) I dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013;
6) Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto l'Unione Europea;
7) I dati saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
8) Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO), attraverso i contatti sopra riportati;
9) Lei potrà proporre reclamo al Garante della Privacy – v. sito istituzionale www.garanteprivacy.it;
10) Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.